

La Gtm acquista le gomme termiche e si mette in regola. Trovati i soldi che non c'erano prima dell'emergenza neve

Trasporti. Sessanta pneumatici per i bus

Con una settimana di ritardo sul previsto arrivano le gomme termiche alla Gtm. La grande nevicata è alle spalle, anzi ieri è tornato a splendere il sole e col rialzo della temperatura sono spuntate le gomme termiche. Che ora non servono più per far fronte all'emergenza, ma che la Gtm farà montare a una parte dei suoi bus anche se non dovesse più nevicare, in ossequio all'ordinanza comunale che prescrive l'utilizzo di catene o gomme termiche fino al 15 aprile. La denuncia del disservizio dello scorso fine settimana dev'essere servita a qualcosa se adesso l'azienda ha provveduto all'acquisto di una sessantina di pneumatici che possono essere usati da una quindicina di mezzi.

La domanda sorge spontanea: se i soldi ci sono ora, c'erano anche due settimane fa e allora perché non spenderli prima per prevenire l'emergenza e risparmiare i disagi a centinaia di cittadini?

Domanda scontata alla quale provano a rispondere i sindacati: «Evidentemente era più semplice di quanto si volesse far credere, - sostiene Franco Rolandi, segretario provinciale della Filt/Cgil - L'arroccamento difensivo del presidente della Gtm Michele Russo, contrario fino all'ultimo ad un investimento non particolarmente oneroso, ma quanto mai necessario per mettere in sicurezza il servizio di trasporto pubblico locale nei periodi invernali, ha dovuto cedere di fronte all'evidenza di una fase di emergenza, come quella vissuta dagli utenti negli ultimi dieci giorni, gestita davvero molto male dall'azienda di trasporto e dallo stesso Comune di Pescara». Fino a ieri erano arrivate 20 gomme termiche, le altre 40 arriveranno presto, ciò consentirà di "equipaggiare" in sicurezza almeno 15 autobus, quindi anche alcuni dei 35 Solaris a metano. «Per fare un esempio concreto, - aggiunge Rolandi - avere questi pneumatici avrebbe consentito alla linea 38 la normale circolazione nei giorni critici, senza subire alcun taglio sulle corse, attenuando, altresì sensibilmente, i disservizi all'utenza. Gli stessi impedimenti sollevati dal presidente Russo, rispetto alle lungaggini burocratiche e negoziali delle procedure previste dalla legge per l'acquisto di queste gomme, sono venute improvvisamente meno e questo non può che farci piacere».